

PROT. N.° 3109 del 24.3.2022

COMUNE DI SAN FERDIANDO
Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 15 Data 16/03/2022	OGGETTO: PARERE su Relazione di fine mandato anni 2016 - 2021.
----------------------------------	--

IL REVISORE DEI CONTI

Il sottoscritto dott. Gianfranco Maiorano, nella qualità di Revisore del Comune di San Ferdinando:

RICEVUTA

- in data 14.03.2022 la Relazione di fine mandato 2016 – 2021, per l'espressione del parere previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b) del D. Lgs 267/2000, così come modificato dalla legge 213/2012;

PREMESSO

che, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs 149/2011, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza i Comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;

VISTA

la relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco prof. Andrea Tripodi;

EFFETTUATE

le verifiche e i controlli previsti dall'art. 239, comma 1 lett b) del D. Lgs 26/2000

ATTESTA

ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

San Ferdinando, 16 Marzo 2022

Comune San Ferdinando (RC)	
	24 MAR 2022
	Nr. 0003109
	Titolario

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Gianfranco Maiorano



COMUNE DI SAN FERDINANDO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016 - 2021

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

[FACOLTATIVO] Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2020, in assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2021, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2021, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n. 18 in data 28.02.2022.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2016	4620
31.12.2017	4976
31.12.2018	5098
31.12.2019	4741
31.12.2020	4712
31.12.2021	4556

1.2 Organi politici**GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Andrea Tripodi	
Vicesindaco	Umberto Vittorio Papatto	
Assessore	Rosa D'Agostino	
Assessore	Irma Loiacono	
Assessore	Salvatore Bonasera	
Assessore	Gianluca Gaetano	In carica sino a Luglio 2021

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Andrea Tripodi	13.11.2016
Consigliere	Umberto Vittorio Papatto	13.11.2016
Consigliere	Rosa D'Agostino	13.11.2016
Consigliere	Irma Loiacono	13.11.2016
Consigliere	Salvatore Bonasera	13.11.2016
Consigliere	Gianluca Gaetano	13.11.2016
Consigliere	Alex Stucci	13.11.2016
Consigliere	Sabatino Mumoli	13.11.2016
Consigliere	Michele Oliva	13.11.2016
Consigliere	Salvatore Costa	13.11.2016
Consigliere	Antonio Gaudio	13.11.2016
Consigliere	Di Tommaso Antonio	13.11.2016
Consigliere	Michele Varrà	13.11.2016
Consigliere	Carmelita Tavella	16.12.2021

1.3. Struttura organizzativa**Organigramma:**

Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario: Dott.ssa Maria Alati (a scavalco)

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 31

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

L'Ente non è in condizioni di dissesto o predissesto finanziario e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno²:

Settore/servizio Amministrativo:

L'Ente ha intrapreso un processo di organizzazione degli uffici improntato al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata.

Le criticità riscontrate nell'ambito di questo settore riguardano principalmente la rapidità dell'evoluzione legislativa in materia amministrativa.

Il personale, nel corso del quinquennio, ha dovuto fronteggiare numerose novità normative in materia di performance, programma della trasparenza ed integrità, piano di prevenzione della corruzione, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A., strumenti e modalità dei controlli interni, programmazione dei fabbisogni: norme queste che hanno determinato un oggettivo aumento del carico di lavoro senza avere un adeguato e corrispondente incremento delle risorse umane.

Settore/servizio Finanziario - Tributi:

La costante riduzione dei trasferimenti statali ha reso, nel corso di questo mandato, particolarmente importante la politica delle entrate del bilancio comunale. Anche in materia di tributi locali, in quest'ultimo quinquennio, si è assistito all'introduzione di importanti novità legislative, basti pensare, in primis, al riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, alle ulteriori modifiche normative in materia di tributi (IMU e TASI) di impatto diretto sul bilancio degli enti locali (soppressione dal 2016 della TASI prima abitazione e revisione dell'IMU). Tutte queste innovazioni in materia tributaria hanno comportato per il servizio una pluralità di adempimenti, quali adozioni di nuovi regolamenti in materia, deliberazioni tariffarie, atti amministrativi, aggiornamento delle procedure informatiche e ricadute notevoli in termini di maggiore affluenza di contribuenti all'ufficio tributi. A tale riguardo si evidenzia una particolare attenzione dedicata dal servizio all'informazione ed all'assistenza degli utenti nell'assolvimento dei diversi adempimenti tributari. Il servizio richiede comunque un potenziamento dell'organico presente.

Una delle maggiori criticità riscontrate dall'Amministrazione è stata quella di coordinare le proprie attività in funzione del raggiungimento degli obiettivi imposti in materia di patto di stabilità interno/pareggio finanziario.

Inoltre, a decorrere dal 2015, con l'avvio a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche, prevista in attuazione del federalismo fiscale, l'attività finanziaria e contabile ha subito una importante riforma, introducendo nuovi schemi e nuove regole di bilancio attraverso un piano dei conti integrato e nuovi principi contabili. L'introduzione della nuova contabilità ha comportato una sempre maggiore necessità di aggiornamento ed approfondimento professionale da parte dei dipendenti del servizio, oltre all'aumento della mole di lavoro legato all'introduzione dei numerosi adempimenti.

Settore/servizio Tecnico:

Nonostante la rigidità della normativa statale in tema di finanza pubblica che ha notevolmente condizionato la capacità di spesa dell'Amministrazione comunale, tenuta al rispetto del Patto di stabilità e del pareggio finanziario, nuovo vincolo di finanza pubblica che sostituisce il patto di stabilità in applicazione della legge 28

² Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), la capacità dell'Amministrazione di intercettare finanziamenti concessi dalla Regione Calabria e dal Governo centrale ha consentito di realizzare gran parte degli interventi previsti dal programma politico dell'Amministrazione.

Il costante proliferare di nuove norme e disposizioni regolamentari (in primis l'introduzione del nuovo codice degli appalti per effetto del D.lgs. n. 50/2016) di interesse del settore, ha comportato un costante aggiornamento ed aumento delle attività da svolgere incrementando il già complesso ed articolato quadro operativo delle attività istituzionali di competenza dell'Area.

L'attività del personale in servizio nell'area di riferimento è stata tesa ad assicurare l'istruttoria di pratiche edilizie e rilascio di autorizzazioni varie in materia di urbanistica ed edilizia privata: concessioni edilizie, denuncia inizio attività, autorizzazioni per opere di manutenzione ordinaria, straordinaria, segnalazione certificata di inizio attività, certificati di destinazione urbanistica.

Settore/servizio Vigilanza:

L'organico del Corpo di Polizia Locale è attualmente composto dal responsabile dell'area a scavalco di eccedenza, due vigili scavalco di eccedenza e da n. 1 unità di personale categoria C a tempo indeterminato e part time.

È indubbio che in relazione a quelle che sono le problematiche da affrontare quotidianamente, la peculiarità del servizio, le caratteristiche e la vastità del territorio da controllare tale organico risulta carente.

Nel complesso, nonostante le cessazioni di personale intervenute nel quinquennio e i blocchi assunzionali conseguenti alla riorganizzazione delle Province, l'Ente è riuscito ad assicurare in tutti i settori livelli soddisfacenti di servizio ed a fronteggiare alle numerose e nuove attività che la normativa succedutasi nel periodo ha prescritto, grazie all'ottimizzazione dell'impiego del personale e dei mezzi disponibili.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato

Anno 2016 n. 4 positivi;

Anno 2020 (ultimo rendiconto approvato) n. 1

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa³:

Nel corso del quinquennio non si è provveduto ad alcuna modifica statutaria.

I regolamenti approvati nel corso del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

³ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

CONSIGLIO COMUNALE

N.REG.	DATA	OGGETTO	
1	4	24/01/2017	DEFINIZIONE AGEVOLAZIONE DEI TRIBUTI
2	19	29/03/2017	MODIFICA ERT.6 REGOLAMETO COMUNALE
3	20	29/03/2017	ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO -DLG 97/2016
4	27	25/07/2017	MODIFICA ART.8 CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI
5	28	25/07/2017	SERVIZIO DIFFERENZIATA PORTA A PORTA
6	3	26/01/2018	
7	5	26/01/2018	TARIFE RIFIUTI PER RACCOLTA E DISCARICA
8	26	23/05/2018	GESTIONE AREE VERDE PUBBLICO
9	27	23/05/2018	CAMPO SPORTIVO
10	28	23/05/2018	TENDOPOLI
11	33	31/07/2018	EDILIZIO COMUNALE ADEGUATO ALLO SCHEMA RET
12	34	31/07/2018	MODIFICA REGOLAMENTO ASSOCIAZIONE
13	35	31/07/2018	MODIFICA REGOLAMENTO TENDOPOLI
14	36	31/07/2018	VIGILANZA CIVICA
15	2	25/02/2019	MODIFICA REGOLAMENTO ART. 6 E ART 7
16	13	17/04/2019	DISTRUBUZIONE MATERIALE E VOLANTINAGGIO
17	14	17/04/2019	TENDOPOLI
18	25	06/12/2019	PROTEZIONE CIVILE
19	26	06/12/2019	DISCIPLINA ISTRUZIONE E GESTIONE NEI LOCALI PUBBLICI
20	27	06/12/2019	NORME DI SICUREZZA PER LA CIVILE CONVIVENZA URBANA
21	28	06/12/2019	APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE L.689/91 E ART.31 COMMA BIS DPR 380/2001
22	29	30/12/2019	SERVIZIO POLIZIA LOCALE
23	30	30/12/2019	DISCIPLINA DELLA NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI.
24	31	30/12/2019	DISCIPLINA SERVIZIO "NONNO VIGILE"
25	32	30/12/2019	REGOLAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
26	1	30/06/2020	REGOLAMETO LEGITTIMAZIONE DEI TERRENI
27	2	30/06/2020	DISCIPLINA IMMOBILI ABUSIVI
28	3	30/06/2020	APPLICAZIONE DELL' IMPOSTA MINICIPALE
29	5	30/06/2020	APPROVAZIONE TARI 2020
30	8	30/06/2020	ENTRATE COMUNALI
31	20	27/11/2020	MODIFICA REGOLAMENTO BENI CONFISCATI
32	1	15/04/2021	REG.BIBLIOTECA COMUNALE
33	2	15/04/2021	REG. MISSIONI ISTITUZIONALI E DIPEND
34	3	15/04/2021	REG.BENI CINFISCATI ALLA CRIMINALITA'
35	4	15/04/2021	REG. CANONE UNICO PATRIMONIALE
36	15	20/05/2021	TARI 2021
37	16	20/05/2021	SUAP
38	17	20/05/2021	AREE PUBBLICHE
39	18	20/05/2021	INTEGRAZIONE USI CIVICI
40	30	01/10/2021	REG.SCUOLA ALFABETISMO MUSICALE
41	42	16/12/2021	REG.INCENTIVO AL RUP

GIUNTA COMUNALE

1	3	29/11/2016	INTEG. UFFICI E SERVIZI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.S n.54 DEL 28/05/2015
2	68	25/07/2017	MODIFICA PER GLI INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE EX ART.92 DLGS 163/06
3	75	02/08/2017	REG.UFFICI E SERVIZI ART.8 COMMA 8
4	94	10/11/2017	REG SULLA COMPOSIZIONE E SUL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.

5	11	08/02/2018	REG.VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE
6	43	23/05/2018	INTEGRAZIONE UFFICI E SERVIZI SUL TRATTAMENTO DEI DATI
7	7	08/01/2020	REG.PROCEDURE SELETTIVE DEL PERSONALE
8	18	26/02/2020	REG AREE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
9	26	26/03/2020	REG. IN FASE DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID
10	27	26/03/2020	REG.SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale (Per ogni anno di riferimento)

La politica tributaria dell'ente è strettamente connessa al sistema normativo nazionale, in virtù del quale in questi anni sono abrogati vecchi tributi e introdotti alcuni nuovi, nonché sono state modificate profondamente le disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi. Alla luce delle novità legislative si è proceduto in primis all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali.

I prelievi sui rifiuti sono stati effettuati fino al 2013 in regime di TARSU e nel 2014 con la TARI. La definizione, a partire dal 2014, dei piani finanziari per il servizio rifiuti, ha consentito all'ente la copertura integrale dei costi fissi e variabili del servizio, con un sistema tariffario (TARI) differenziato per categorie di utenze.

Con riguardo alle annualità 2017,2018,2019,2020 e 2021 si illustrano brevemente i provvedimenti concernenti la politica tributaria locale adottati:

Anno 2017

Regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate comunali all'articolo 6-ter del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225. Deliberazione C.C. nr.4 del 24/01/2017.

L'articolo 6-ter "Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali" del decreto legge nr. 193 del 2016, convertito con la legge nr. 225 del 2016, che dava la possibilità ai Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non rimosse a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento, di cui al regio decreto nr. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;

La Definizione agevolata prevede la possibilità **estinguere i debiti iscritti a ruolo** contenuti nelle cartelle di pagamento, versando le somme dovute **senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora**.

Anno 2018

È stata data una importante svolta alla gestione dei tributi con l'affidamento, in concessione, mediante procedura ad evidenza pubblica, del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie alla società **SO.G.E.T. S.p.a.** con sede legale in Pescara, Via Venezia 49 – C.F./P.Iva 01807790686, con il contratto REP. Nr. 2/2018 del 06/12/2018.

Un obiettivo molto importante è stato conseguito mediante la individuazione di nuovi e più potenti strumenti per l'Ente in grado di migliorare la gestione dell'Imposta Municipale ed incrementare il gettito delle entrate scovando gli evasori. Si è avviato il processo di bonifica ed incrocio di tutte le banche dati in possesso dall'Amministrazione comunale per l'individuazione degli evasori. Ciò ha consentito in tempi brevi lo sviluppo

di numerosi avvisi di accertamento per recupero evasione IMU e TARI.

Anno 2019

Regolamento relativo alla Definizione Agevolata delle Ingiunzioni di pagamento ai sensi dell'art. 15 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 - Deliberazione C.C. n. 19 del 23.05.2019

L'articolo 15 prevedeva in relazione alle entrate, anche tributarie, si definivano le modalità per consentire ai contribuenti di definire la propria posizione debitoria nei confronti di questo Ente a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, per tutti gli atti notificati dall'Ente dal 2000 al 2017 o consegnate al Concessionario entro tale data.

La Definizione agevolata prevede la possibilità **estinguere i debiti iscritti a ruolo** contenuti nelle cartelle di pagamento, versando le somme dovute **senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora**.

Anno 2020

L'anno 2020 è stato caratterizzato da una crisi epidemiologica da COVID-19 che ha comportato la necessità da parte dello stato di erogare un sostegno finanziario agli enti locali, anche in relazione alla perdita di gettito da entrate proprie e alla difficoltà di perseguire gli equilibri di bilancio. Nel complesso, l'organizzazione del Comune ha garantito la tempestiva e soddisfacente attuazione dei vari compiti istituzionali e l'ufficio finanziario ha assicurato un continuo equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio comunale grazie ad un controllo puntuale e costante dei flussi finanziari. In campo tributario è stata svolta un'attenta attività di programmazione e revisione delle entrate. Nell'anno 2020 vi è stata la cancellazione della IUC e della TASI, sostituite dall'IMU. Anche per la TARI sono intervenute importanti modifiche in quanto l'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, ha attribuito all'ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) diverse funzioni in materia di regolazione e controllo nell'ambito del servizio di gestione rifiuti. Tutto questo ha comportato un notevole sforzo dell'ufficio tributi che ha dovuto impegnarsi in una intensa attività di studio al fine di emanare il nuovo regolamento che disciplina la nuova imposta e fornire chiarimenti ai contribuenti che sempre più numerosi si sono rivolti all'ufficio anche per la bollettazione. La politica tributaria locale, compatibilmente con le necessità primarie dell'ente ed alla luce delle politiche di fiscalità nazionale, è stata comunque da sempre ispirata al massimo contenimento della pressione fiscale a carico del cittadino e delle imprese.

Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 – art. 67 del dl n. 18 del 2020 – art. 68, comma 1, del dl n. 18 del 2020

Emergenza COVID - 19 - Sospensione dei termini di scadenza dei pagamenti delle entrate comunali.

di sospendere le rate relative alla rateazione di tutti gli atti relativi ai tributi comunali scadenti nel periodo che va dall'8 marzo al 30 giugno 2020, disponendo che il numero delle rate previsto nel provvedimento di concessione della rateazione è automaticamente aumentato di un numero di rate pari a quelle oggetto di sospensione, anche in deroga 3 alla durata massima del periodo di rateizzazioni previsto nei regolamenti comunali;

Misure di contenimento COVID19 – Proroga delibera GC NR. 32 Del 06.04.2020 (ai sensi dell'articolo 154 c.1 del Decreto – Legge 19 maggio 2020, nr.34. Deliberazione G.C. nr. 41 del 08.06.2020

di prorogare la sospensione delle rate relative alla rateazione di tutti gli atti relativi ai tributi

comunali scadenti nel periodo che va dall'8 marzo al 31 Agosto 2020, disponendo che il numero delle rate previsto nel provvedimento di concessione della rateazione è automaticamente aumentato di un numero di rate pari a quelle oggetto di sospensione, anche in deroga alla durata massima del periodo di rateizzazioni previsto nei regolamenti comunali;

Politiche sociali in favore delle ditte che hanno subito disagi causa covid 19 - Deliberazione G.C. n. 40 del 08.06.2020

- ESENZIONE TEMPORANEA DELLA TARI PER I MESI DI MARZO, APRILE E MAGGIO 2020, riservato alle UTENZE NON DOMESTICHE sospese dai provvedimenti del Governo (DPCM-Decreti-Ordinanze) riferiti alla emergenza Coronavirus, per la cui applicazione i titolari delle Utenze non Domestiche TARI.

Approvazione del nuovo Regolamento generale delle entrate Comunali – Deliberazione C.C. nr. 08 del 30/06/2020.

Il nuovo testo del Regolamento Generale delle entrate, di cui ultima versione risale al 2009 (approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 09 del 05.05.2009) risponde all'esigenze di adeguare le disposizioni regolamentari alle novità normative introdotte dal legislatore in materia di ravvedimento operoso e di riscossione delle entrate locali (es. avviso di accertamento esecutivo); di aggiornare i richiami normativi contenuti nelle disposizioni regolamentari alle leggi intervenute successivamente all'adozione del provvedimento oggetto di modifica.

Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria "IMU" ANNO 2020- L. 27 Dicembre 2019, nr. 160. Deliberazione C.C. nr. 03 del 30/06/2020.

La Legge nr. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, dalla Legge 27 dicembre 2013, nr. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI) stabilendo, altresì, che l'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni contenute nei commi da 739 a 783 dell'articolo 1 della medesima Legge nr. 160 del 2019. Di fatto i commi sopra richiamati, riformano l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo: TASI e IMU. Il Regolamento della nuova IMU, oltre ad introdurre le norme proprie, nell'ambito delle specifiche facoltà riconosciute dal legislatore, riproduce anche le disposizioni principali delle leggi che disciplinano, in via diretta o indiretta, l'imposta municipale propria, dando in tal modo concreta attuazione ai principi di chiarezza e trasparenza delle disposizioni tributarie e d'informazione dei contribuenti di cui alla legge 27 luglio 2000, nr. 212 "Statuto dei diritti del contribuente".

Approvazione Regolamento TARI (tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti) anno 2020. Deliberazione C.C. nr. 05 del 30/06/2020.

Ritenuto opportuno provvedere alla redazione del nuovo testo Regolamentare allo scopo di aggiornare le disposizioni normative e coordinare in un unico testo le modifiche al testo originario (entrata in vigore della legge n. 160/2019).

Anno 2021

Approvazione Regolamento TARI (tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti) anno 2021. Deliberazione C.C. nr. 15 del 20/05/2021.

Entrata in vigore della legge n. 160/2019 e modificazioni ai sensi del D. Lgs. 116/2020.

Imposta Municipale Propria (IMU) - Definizione dei valori di mercato delle aree edificabili comunali per l'anno d'imposta 2021. **Deliberazione C.C. nr. 15 del 05/20/2021.**

rideterminazione del valore delle aree edificabili alla luce dell'andamento riflessivo del mercato immobiliare che, negli ultimi anni, sebbene molto altalenante, ha visto e perdura tuttora una flessione diffusa anche nei prezzi delle aree fabbricabili, anche per l'anno 2021 esiste la concreta probabilità che la stagnazione del mercato immobiliare sarà aggravata dalle conseguenze della pandemia in corso.

2.1.1 IMU/TASI - indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

La TASI non è mai stata applicata.

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

Aliquote IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale (tranne A/1- A/8- A/9)	0	0	0	0	0
Detrazione abitazione principale (tranne A/1- A/8- A/9)	0	0	0	0	0
Abitazione principale (A/1 - A/8 - A/9)	0,4‰	0,4‰	0,4‰	0,5‰	0,5‰
Detrazione abitazione principale A/1- A/8- A/9	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,86‰	0,86‰	0,86‰	0,86‰	0,86‰
Aree edificabili e Terreni Agricoli	7,60‰	7,60‰	7,60‰	7,60‰	7,60‰
Immobili del gruppo "D" (soggetti al provento statale dello 0,76%)	10,60‰	10,60‰	10,60‰	10,60‰	10,60‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti	Esenti	Esenti	0,1 %	0,1 %

2.1.2 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Aliquote addizionale IRPEF	2017	2018	2019	2020	2021
----------------------------	------	------	------	------	------

Aliquota massima	0,6‰	0,6‰	0,6‰	0,6‰	0,6‰
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Prelievi sui rifiuti	TARI 2017	TARI 2018	TARI 2019	TARI 2020	TARI 2021
Tipologia	Tassa sui rifiuti	Tassa sui rifiuti	Tassa sui rifiuti	Tassa sui rifiuti	Tassa sui rifiuti
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo pro-capite	€ 163,14	€ 143,78	€ 179,51	€ 180,44	€ 188,64

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni si inserisce organicamente nell'assetto organizzativo dell'ente e si svolge in sinergia con gli strumenti di pianificazione e programmazione adottati.

1. Sono soggetti del Controllo Interno:

- il Segretario Generale che si può avvalere di dipendenti appositamente individuati;
- il Responsabile del servizio finanziario
- i Dirigenti dei settori;
- i Responsabili dei Servizi.
- il Servizio Controllo di Gestione;
- il Revisore dei Conti.

2. Le attribuzioni di ciascuno dei soggetti di cui al comma precedente sono definite dal presente regolamento, dallo Statuto dell'Ente e dalle altre norme in materia di controlli sugli enti locali.

3. Gli organi politici, nel rispetto del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, garantiscono la necessaria autonomia ed indipendenza al segretario ed ai dirigenti e responsabili dei servizi nell'espletamento delle loro funzioni di controllo.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato dal Segretario Generale, eventualmente coadiuvato da dipendenti appositamente individuati, mediante controlli a campione. Le tecniche di campionamento sono definite annualmente con atto organizzativo del Segretario, secondo principi generali di revisione aziendale e tenendo conto di quanto previsto nel piano anticorruzione di cui alla L.190/2012. L'atto viene trasmesso, entro 5 gg dall'adozione, ai dirigenti e responsabili dei servizi ed inoltrato per conoscenza al Sindaco ed alla Giunta comunale.

2. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio, qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

3. Le risultanze del controllo sono trasmesse a cura del Segretario Generale con apposito referto semestrale ai soggetti indicati dall'articolo 147 bis comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000.

4. Nel caso di riscontrate irregolarità, il segretario comunale, sentito preventivamente il dirigente o responsabile del servizio sulle eventuali motivazioni, formula delle direttive per l'adeguamento che trasmette a dirigenti e responsabili.

5. Qualora il segretario comunale rilevi gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale.

3.1.1. Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Personale

Negli ultimi due anni di mandato si sono susseguiti diversi pensionamenti che hanno portato ad una riduzione della spesa di personale

Lavori pubblici:

N°	DATA	PROGETTI
27	13/04/2017	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIPRISTINO PIAZZA NUNZIANTE "
38	11/05/2017	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO SISTEMAZIONE CURA ESTERNA E CAMPO POLIVALENTE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
40	11/05/2017	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO SISTEMAZIONE AREA ESTERNA SCUOLA DELL' INFANZIA FIGLIUZZI
41	11/05/2017	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO SISTEMAZIONE RETE IDRICA
42	11/05/2017	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "RETE FOGNARIA COMUNALE E ACQUE BIANCHE "
47	06/06/2017	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DEI LATI 2/3 DELLA RETE COMUNALE DI FOGNATURE ACQUE BIANCHE. RIMODULAZIONE E DIVERSO UTILIZZO
76	07/09/2017	APPROVAZIONE PIANO PRIORITA' INTERVENTI
51	20/06/2018	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIA ROSARNO
75	16/11/2018	APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DA TENNIS COMUNALE SITO IN VIA MARINA
76	16/11/2018	APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE STADIO COMUNALE
1	15/04/2019	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO DEI LAVORI DI

		MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE STRADE URBANE
64	23/09/2019	APPROVAZIONE PROGETTO STUDIO DI FATTIBILITA' LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CIMITERIALI
2	01/04/2020	APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' LAVORI PUBBLICA ECONOMICA RIFACIMENTO CORSO GARIBALDI
3	01/04/2020	APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' PUBBLICO ECONOMICA RIFACIMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE
1	15/07/2020	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO SISTEMAZIONE AREE ESTERNE SCUOLA MATERNA
1	05/10/2020	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE CONFISCATO VIA CESARE BATTISTI

Gestione del territorio

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Permessi di costruire	9	12	7	8	6	8
DIA- SCIA- CIA- CIL- CILA	34	37	53	47	51	131

Istruzione pubblica

L'impegno intransigente per l'Istruzione Pubblica e i Servizi Scolastici è fondato sul principio che gli investimenti in capitale umano devono essere prioritari in una società moderna. Pertanto, la scuola ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni, poiché passa da esse! futuro della nostra società.

In questi anni è stato avviato un rapporto di cooperazione e dialogo costruttivo tra scuola ed ente comunale al fine di assicurare a tutti l'offerta formativa meglio rispondente alle effettive necessità, mirando alla valorizzazione delle preziosità presenti in ogni ragazzo ed avendo a cuore, al contempo, i ragazzi più deboli e svantaggiati sul piano socioeconomico-culturale. Particolare attenzione è stata prestata al servizio mensa, cercando di offrire ai ragazzi, tra le mille difficoltà anche economiche, un servizio efficiente e di qualità e a garantire a tutti il trasporto scolastico anche nelle aree limitrofe del territorio.

Sociale

La povertà, il rischio d'impoverimento e l'esclusione sociale sono fenomeni in continuo cambiamento, con i quali l'amministrazione comunale ha dovuto confrontarsi ed occuparsi per evitare che i cittadini imbocchino il vicolo cieco dell'assistenzialismo, della cronicità e dell'irreversibilità.

Il settore servizi sociali è gestito in convenzione con il Comune capofila di Spilinga, e, tuttavia, garantisce in maniera efficiente e concreta i bisogni del nostro territorio; Tuttavia, è stato necessario destinare alcuni finanziamenti ministeriali per interventi ed iniziative specifiche per gli anziani, diversamente abili, i giovani, le famiglie e tutte le fasce sociali più deboli.

In questo quinquennio si è cercato di lavorare su specifiche aree di intervento:

- Inclusione sociale, attraverso Piani individualizzati di assistenza;
- Assistenza domiciliare integrata con l'ASP Provinciale (AD.I.) per anziani non autosufficienti;
- Assistenza domiciliare ai disabili gravi;
- Implementazione attività e progetti di tipo ludico ricreativo.

Le condizioni socio-familiari del nostro territorio fanno registrare sia numerosi casi di cittadini anziani o disabili soli, sia fenomeni di emigrazione per motivi di lavoro del nucleo familiare di riferimento.

Le attività messe a punto dall'Amministrazione, spesso e volentieri devolvendo le proprie indennità, hanno avuto un duplice scopo: migliorare la qualità della vita del cittadino che vive il disagio e l'inserimento all'attività lavorativa di cittadini disoccupati e inoccupati.

3.1.2. Valutazione delle performance

La giunta adotta annualmente il piano delle performance, che ha una valenza triennale, in coerenza con le previsioni contenute nelle specifiche Linee Guida definite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e tenendo conto degli esiti delle valutazioni dell'anno precedente. In esso sono indicati gli obiettivi di performance, sia essa organizzativa che individuale, sia generale che specifica, che l'ente intende raggiungere, in coerenza con i propri documenti programmatici, nel corso del triennio, con una articolazione e specificazione annuale. In tale ambito il Nucleo di Valutazione propone l'assegnazione del peso ai singoli obiettivi. Contestualmente il Nucleo di Valutazione propone la individuazione degli indicatori per la valutazione delle competenze professionali, manageriali e dei comportamenti organizzativi dei responsabili di posizione organizzativa.

Nel corso dell'esercizio il Nucleo di Valutazione dà luogo al monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, segnalando le criticità e richiedendo alla giunta, se del caso, la modifica degli stessi.

Alla fine di ogni esercizio il Nucleo di Valutazione dà corso alla valutazione del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati, compresi quelli assegnati dai responsabili di posizione organizzativa ai dipendenti, ed alla valutazione dell'attività svolta dai titolari di posizione organizzativa, nonché ove previsto o richiesto da parte del sindaco, dell'attività svolta dal segretario.

Il Nucleo di Valutazione effettua sulla base degli esiti del controllo di gestione e delle relazioni presentate dai responsabili di posizione organizzativa, la valutazione della performance individuale e di quella organizzativa, nonché delle competenze professionali, manageriali e dei comportamenti organizzativi, dandone informazione ai responsabili di posizione organizzativa perché possano effettuare la valutazione dei collaboratori. La valutazione dei responsabili di posizione organizzativa viene completata una volta che gli stessi avranno effettuato la valutazione dei collaboratori.

Gli esiti delle valutazioni, con particolare riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi, sono rendicontati annualmente e trasmessi agli organi di indirizzo politico amministrativo ed ai revisori dei conti. Essi sono illustrati nel corso della giornata della trasparenza, ne viene garantita la pubblicazione sul sito e sono trasmessi ai soggetti sindacali ed alle associazioni dei cittadini accreditate presso l'ente.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Descrivere in sintesi le modalità e i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

.....

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.611.239,82	684.931,06	862.143,24	1.348.243,24	755.082,57	-86,54%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						#DIV/0!
ACCENSIONE DI PRESTITI	120.000,00		242.596,57	242.596,57	1.034.000,00	761,67%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						#DIV/0!
TOTALE	18.206.675,15	18.251.256,88	17.822.617,78	19.033.678,66	16.950.829,35	-6,90%

						rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	4.885.136,22	5.686.692,40	6.044.163,54	7.137.734,83	5.924.973,04	21,29%
FPV – PARTE CORRENTE	1.127.585,24	705.764,82	962.601,73	429.809,77	212.255,81	-81,18%
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.250.128,62	2.964.740,25	1.519.985,29	2.622.763,09	2.134.984,36	70,78%
FPV – CONTO CAPITALE	10.619.259,67	8.550.497,44	8.932.028,73	8.515.223,63	8.329.083,67	-21,57%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						#DIV/0!
RIMBORSO DI PRESTITI	324.565,40	343.561,97	363.838,49	328.147,34	343.926,80	5,97%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						#DIV/0!
TOTALE	18.206.675,15	18.251.256,88	17.822.617,78	19.033.678,66	16.945.223,68	-6,93%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale d incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	984.232,00	920.565,00	1.078.199,00	1.248.457,69	859.583,00	-12,66%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	984.232,00	920.565,00	1.078.199,00	1.248.457,69	859.583,00	-12,66%
TOTALE	1.968.464,00	1.841.130,00	2.156.398,00	2.496.915,38	1.719.166,00	-12,66%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2016	2017	2018	2019	2020
FPV di parte corrente (+)	181.324,24	1.123.925,24	333.586,76	962.601,73	429.809,77
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	5.621.990,68	4.502.652,56	4.803.319,64	4.639.346,18	5.432.030,37
Disavanzo di amministrazione (-)					
Spese titolo I (-)	3.658.172,36	3.636.490,40	3.535.773,16	4.558.814,40	3.921.165,59
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	324.565,19	343.561,96	363.838,49	328.146,62	184.174,03
Impegni confluire nel FPV (-)	1.127.585,24	705.764,82	962.601,73	429.809,77	212.255,81
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)					
SALDO DI PARTE CORRENTE	692.992,13	940.760,62	274.693,02	285.177,12	1.544.244,71
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)					
Copertura disavanzo (-)					
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)					
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)					

FPV in conto capitale (+)	5.737.175,32	10.694.401,04	9.181.541,55	8.932.028,73	8.515.223,63
Totale titoli (IV+V) (+)	5.738.415,93	1.823.847,30	74.187,50	1.220.403,33	223.482,08
Impegni confluire nel FPV (-)	10.619.259,67	8.550.497,44	8.932.028,73	8.515.223,63	8.329.083,67
Spese titolo II spesa (-)	850.540,54	574.253,32	621.843,60	1.473.619,72	429.554,99
Impegni confluire nel FPV (-)					
Differenza di parte capitale	5.791,04	3.393.497,58	-298.143,28	163.588,71	-19.932,95
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)					
Entrate correnti destinate ad investimento (+)					
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) [eventuale]	144.025,24	44.455,00	78.616,66	70.284,56	
SALDO DI PARTE CAPITALE	149.816,28	3.437.952,58	-219.526,62	233.873,27	-19.932,95

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	(+)	4.987.968,58	4.892.083,20	3.540.384,65	4.260.438,45	2.995.674,61
Pagamenti	(-)	5.117.249,55	4.241.910,31	4.156.548,97	4.871.615,25	3.723.441,86
Differenza	(+)	-129.280,97	650.172,89	-616.164,32	-611.176,80	-727.767,25
Residui attivi	(+)	7.100.241,61	2.007.134,38	2.029.978,50	2.359.359,10	3.137.724,73
Residui passivi	(-)	443.831,72	885.113,09	1.060.345,29	2.249.013,53	1.289.339,64
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	1.127.585,24	705.764,82	962.601,73	429.809,77	212.255,81
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	10.619.259,67	8.550.497,44	8.932.028,73	8.515.223,63	8.329.083,67
Differenza		-5.090.435,02	-8.134.240,97	-8.924.997,25	-8.834.687,83	-6.692.954,39
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		4.961.154,05	8.784.413,86	8.308.832,93	8.223.511,03	5.965.187,14

Parte destinata agli investimenti					
Parte disponibile	2.919.877,92	3.639.438,24	697.471,76	14.873,18	174.733,34
Totale	7.436.277,78	9.304.800,94	7.181.109,26	6.370.198,40	7.896.937,25

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	3.543.161,16	4.064.425,70	3.997.788,65	3.456.778,50	2.628.971,64
Totale residui attivi finali	19.142.613,08	17.451.502,25	14.826.880,35	14.520.104,92	16.929.253,78
Totale residui passivi finali	3.461.939,95	2.954.864,75	1.352.709,47	2.661.651,62	3.119.948,69
Risultato di amministrazione	19.223.834,29	18.561.063,20	17.471.959,53	15.315.231,80	16.438.276,73
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		14.000,00	491.230,74	571.263,71	152.386,80
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	144.025,24	44.455,00	78.616,66	70.284,56	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	144.025,24	58.455,00	569.847,40	641.548,27	152.386,80

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.532.847,34	994.798,35	1.312.726,25	530.656,59	1.502.750,53
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	41.963,35	29.700,23		50.957,00	781.140,08
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.038.999,06	2.196,79	43.316,35	650.486,84	848.299,04
Totale	3.613.809,75	1.026.695,37	1.356.042,60	1.232.100,43	3.132.190,15
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.348.830,73			516.303,24	3.360,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	1.474.101,03			223.963,44	
Totale	5.822.931,76	0,00	0,00	740.266,68	3.360,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	171,38		460,00	1.051,08	2.160,00
TOTALE GENERALE	9.436.912,89	1.026.695,37	1.356.502,60	1.973.418,19	3.137.720,15

Residui passivi al 31.12.	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	67.408,72	78.085,43	118.602,57	1.181.883,36	1.105.751,63
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	48.424,01			91.551,89	176.600,51
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI					
TOTALE	115.832,73	78.085,43	118.602,57	1.273.435,25	1.282.352,14

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	171,12%	235,11%	202,57%	218,85%	232,87%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

L'esercizio 2016 è stato l'ultimo anno in cui il patto di stabilità interno è rimasto in vigore; con la legge di bilancio 2017 è stata introdotta in via definitiva nell'ordinamento la disciplina del pareggio di bilancio che ha costituito per le regioni e gli enti locali la nuova regola contabile mediante cui gli enti territoriali concorrevano alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Essa stabiliva che il bilancio era in equilibrio quando presentava un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Il comune ha rispettato il patto di stabilità interno/pareggio/equilibri di bilancio per tutti gli anni compresi nel mandato.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie.

6. Indebitamento

SI RISERVA LA FACOLTA' DI TRASMETTERE LA PARTE RELATIVA ALL'INDEBITAMENTO NON APPENA OTTERREMO RISCONTRO DA PARTE DI CASSA DEPOSITI E PRESTITI.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....
Residuo debito finale					
Popolazione residente					
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	%	%	%	%	%

7. Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

L'Ente non ha adottato la contabilità economico patrimoniale.

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide		Debiti	
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	0,00	Totale	0,00

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide		Debiti	
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	0,00	Totale	0,00

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancioQuadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

SI NO

L'importo di tali debiti ammonta ad € 68.076,07

8. Spesa per il personale**8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020

Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	748.082,71	748.082,71	748.082,71	748.082,71	748.082,71
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	630.961,42	665.277,97	773.254,99	551.085,90	551.085,90
Rispetto del limite	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	17,25%	18,02%	21,87%	12,09%	18,89%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa personale*	630.961,42	665.277,97	773.254,99	551.085,90	740.862,79
Abitanti	4620	4976	5098	4741	4712
<i>Rapporto</i>	0,73	0,75	0,66	0,86	0,64

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI NO

Non sussiste la fattispecie

8.4. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

20.....	20.....	20.....	20.....	20.....

8.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

SI NO

8.6. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	46.985,88	46.985,88	55.651,80	51.185,47	51.185,47

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel corso del mandato amministrativo non sono stati esternalizzati servizi.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo
--

1. Rilievi della Corte dei conti**Attività di controllo**

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Non risultano rilievi

Attività giurisdizionale

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto

Non risultano sentenze

2. Rilievi dell'organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Non risultano rilievi

PARTE V

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (N.B. comma abrogato dalla L. n. 147/2013):

.....
.....
.....
.....

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

SI NO

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)⁴

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

⁴ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Ferdinando che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 14.03.2022

Il 14.03.2022

Il SINDACO

Prof Andrea Tripodi
Andrea Tripodi



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il

L'organo di revisione economico-finanziaria⁵

.....

⁵ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.